

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4687 del 16/09/2022
Oggetto	4 ^ Modifica non sostanziale Società Agricola Rubicone Verde
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4934 del 16/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 27891/2022

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. s.a.s. - 4[^] Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'impianto IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) sito in Comune di Medicina (BO) in Via Cantagrillo 1071.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 70584 del 13/05/2013 e s.m.i., all'azienda Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. s.a.s., con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone (FC), in Corso Perticari 114, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale⁴ per l'attività di allevamento di pollame, (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) presso l'allevamento sito in Comune di Medicina (BO) in Via Cantagrillo 1071;

Vista l'istanza⁵ presentata dall'azienda Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. s.a.s in data 12/08/2022 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁶, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell'AIA vigente, relativa alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. realizzazione di una piattaforma fissa di disinfezione;
2. realizzazione di zona filtro per l'accesso degli addetti;
3. incremento della capacità di stoccaggio del deposito acque per uso zootecnico.

Per quanto riguarda l'intervento di cui al punto 1., verrà realizzata una piattaforma in cemento di circa 5x3 metri con lieve pendenza verso il centro dove è posizionata una caditoia collegata con un pozzetto in cemento di raccolta del colaticcio della capacità di circa 500 litri; in posizione centrale sarà realizzato l'arco di disinfezione dei mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto; è prevista l'installazione di una valvola manuale che consente il deflusso delle acque meteoriche in un fosso poderale (S4) posto a sud dell'installazione.

Per la disinfezione si utilizzerà un prodotto commerciale (SANAPUR) che contiene diversi principi attivi a bassa concentrazione, e non è classificato come pericoloso per cui non necessita di aggiornamento la Pre-Relazione di Riferimento.

Il prodotto è disponibile in taniche acquistate al bisogno ed il dosaggio avviene direttamente nella condotta di distribuzione dell'acqua mediante un dispositivo a portata variabile (dosatron).

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 70584 del 13/05/2013, successivamente modificato e integrato con atti P.G. n° 121359/2014 del 05/08/2014, con atto di ARPAE DET-AMB-2017-3002 del 13/06/2017, ARPAE DET-AMB-2021-3531 del 17/07/2021; precedentemente intestata all'Azienda Agricola Valverde s.a.s;

⁵ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/134288 del 12/08/2022;

⁶ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

La modifica di cui al punto 2. prevede di posizionare la zona filtro in un box mobile nel quale verranno collocati gli spogliatoi per gli addetti ed inserito un lavello per l'igienizzazione delle mani. Viene previsto un sistema di trattamento delle acque reflue domestiche consistente in un pretrattamento con pozzetto degrassatore da 300 litri e un successivo filtro batterico anaerobico dimensionato per 3 a/e. Il sistema di scarico finale è una sub-irrigazione realizzata su una trincea di circa 80 cm di profondità, con condotta disperdente di circa 3,0 m di lunghezza. Vengono allegate le schede tecniche relative al degrassatore e al filtro batterico che si intende installare.

Infine, in riferimento al punto 3., l'azienda ha la necessità di aumentare i volumi di stoccaggio per l'approvvigionamento idrico ai fini zootecnici installando 2 cisterne in cemento da 10 mc ciascuna da collocarsi in prossimità della zona filtro, collegate tra loro e collegate anche all'attuale cisterna da 15 mc.

Considerato che:

- in relazione al punto 1. la movimentazione manuale della valvola potrebbe essere causa di inconvenienti ambientali sul fosso poderale che raccoglie le acque meteoriche, dovuti al mancato azionamento manuale della valvola stessa. Il sistema proposto non assicura sufficienti garanzie di tutela ambientale;
- in merito al punto 2., la zona filtro deve essere realizzata in una struttura definitiva (non un box mobile) e lo scarico raccolto con una condotta stabile come previsto dall'art 74 comma ff) del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.: "*ff) scarico: qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.*";

in riferimento alle schede tecniche allegate al progetto, i manufatti scelti non rispondono alle caratteristiche costruttive indicate nella DGR 1053/2003, tuttavia considerando l'esiguità dello scarico (lavandino per 3-4 utilizzi/giorno) si ritiene possa essere accettato il sistema di trattamento proposto con le caratteristiche dichiarate;

Per quanto concerne la rete di sub-irrigazione, non viene descritto come verrà realizzata, nè riportata nell'elaborato grafico; inoltre manca l'installazione di un pozzetto di cacciata a servizio della sub-irrigazione che ha la funzione di garantire una distribuzione uniforme del liquame lungo tutta la condotta disperdente e che assicura un certo intervallo di tempo tra una immissione di liquame e l'altra nella rete di subirrigazione, in modo tale da agevolare l'ossigenazione e l'assorbimento del terreno. Non viene fornita una relazione geologica o geotecnica che dimostri la possibile realizzazione di tale sistema di scarico in conformità con i criteri indicati nella Delibera del Comitato Interministeriale del 4 Febbraio 1977.

Nell'ottica di ottimizzare i recuperi idrici, essendo la subirrigazione successiva ad un trattamento secondario già previsto, si ritiene non necessaria e quindi risulta sufficiente scaricare i reflui in uscita dal filtro batterico anaerobico su un corpo idrico superficiale da individuare, così come prescritto dalla Regione Emilia Romagna con Nota AIA n. 1/2021 "Nota di chiarimento in merito ai trattamenti degli scarichi delle zone filtro degli allevamenti";

- tutti gli interventi risultano essere necessari ed urgenti in quanto legati a norme sanitarie e di biosicurezza;
- in generale non vengono modificati gli impianti e le reti per la distribuzione dell'acqua in azienda, né vengono apportate ulteriori modifiche.

Vista la relazione sulla Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento⁷, effettuata in sede di ispezione programmata effettuata da ARPAE – APAM - Distretto Metropolitano - Sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna nella giornata del 19/11/2020, dalla quale è emerso che almeno n. 2 aree di deposito di sostanze pericolose non sono dotate dei presidi minimi di sicurezza ambientale; in particolare il box di sanificazione dell'abbeveraggio che risulta con pavimentazione permeabile, ed il box del gruppo elettrogeno che non possiede adeguato bacino di contenimento per il deposito di gasolio.

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁸, eseguita presso l'installazione in data 19 novembre 2020 da ARPAE – APAM - Distretto Metropolitano - Sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge:

- la necessità di realizzare una pavimentazione impermeabile per il box di sanificazione dell'abbeveraggio e la predisposizione di adeguati bacini di contenimento per tutti i contenitori di sostanze liquide, compresa la tanichetta del gasolio di scorta;
- la non correttezza di alcune condizioni operative che richiedono pertanto azioni correttive da parte del Gestore dell'installazione; in particolare, in merito alla gestione degli effluenti è stato controllato a campione il registro di conferimento della pollina prodotta. Dal registro risulta che per l'anno 2017 sono stati conferiti 2200 mc di pollina (1400 mc Fer energia, 50 mc Vittoria bioenergia e 750 mc Tenuta magliano) invece dei 1850 mc comunicati nel report annuale (1400 mc Fer energia, 50 mc Vittoria bioenergia e 400 mc Tenuta magliano).

Acquisita in data 25/08/2022 la relazione tecnica istruttoria⁹ di ARPAE – APAM - Distretto Metropolitano - Sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna con la quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, esprime parere favorevole con prescrizioni all'attuazione delle modifiche prospettate dal Gestore.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 05/07/2021, ha avviato¹⁰ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

⁷ Agli atti con protocollo PG/2021/2509 del 08/01/2021

⁸ Rapporto ispettivo per l'anno 2020 agli atti con PG/2021/2508 del 08/01/2021

⁹ Nota agli atti con protocollo PG/2022/139861 del 25/08/2022

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PG/2022/134944 del 16/08/2022;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare le richieste relative agli interventi di cui ai punti 1., 2. e 3., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- La ditta dovrà porre maggiore attenzione nella compilazione dei dati del report annuale ed **entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto di modifica la ditta dovrà realizzare quanto di seguito riportato, ovvero dare comunicazione ad ARPAE AACM di avvenuta realizzazione.**

Nello specifico dovrà:

- provvedere alla impermeabilizzazione del pavimento del box di disinfezione dell'acqua e dotare ogni deposito di prodotti liquidi di bacini di contenimento;
- depositare la cisternetta del gasolio presente nel box del gruppo elettrogeno di emergenza su bacino di contenimento adeguatamente dimensionato;

al termine dei lavori dovrà essere data comunicazione ad ARPAE-AACM.

- La ditta dovrà **comunicare ad ARPAE - AACM l'inizio e la fine dei lavori** previsti da questa modifica non sostanziale.
- Le dimensioni della piattaforma di disinfezione devono essere tali da **garantire il trattamento di tutti i mezzi in entrata** nel sito.
- A servizio della piattaforma di disinfezione **venga installata una valvola automatica** per consentire il deflusso delle acque meteoriche di dilavamento nello scarico individuato in planimetria con S4. La valvola automatica, in condizioni di utilizzo del sistema di disinfezione mezzi, garantisce autonomamente, senza la necessità dell'intervento dell'operatore, la raccolta dei liquidi di sgrondo nella cisterna dedicata.
- La ditta dovrà **svuotare la cisterna** di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali acque dovranno essere gestite come rifiuto e dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.
- La **"Zona filtro"** dovrà essere realizzata con una struttura stabile e lo scarico, da questa generato, dovrà essere collettato senza soluzione di continuità al corpo idrico superficiale, dopo opportuno trattamento.
- I **reflui provenienti dal lavandino collocato nella "Zona filtro"**, dopo aver subito un primo trattamento nel degrassatore e successivamente nel filtro batterico anaerobico, dovranno essere scaricati in un corpo idrico superficiale (fosso poderale).
- Vengano eseguite periodiche **operazioni di pulizia e manutenzione di tutti i sistemi di trattamento degli scarichi** presenti nel sito: delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, dei pozzetti degrassatore nonché svuotamento e controlavaggio del letto e della massa filtrante dei filtri batterici anaerobici **con periodicità almeno annuale**; i fanghi derivanti da dette operazioni

dovranno essere raccolti smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e i relativi documenti di smaltimento conservati in azienda.

• **Conclusi i lavori la Ditta dovrà presentare ad AACM:**

- un aggiornamento della Planimetria 3B: reti idriche con l'indicazione di tutti i punti di scarico presenti nell'insediamento;
- una planimetria quotata della piattaforma di disinfezione con il particolare del pozzetto by-pass;
- a scheda tecnica della valvola automatica di deviazione di flusso che verrà installata;
- un aggiornamento della Planimetria Generale del sito che riporti tutte le modifiche effettuate.

Le modifiche richieste ed autorizzate in questa procedura saranno ulteriormente valutate in fase di Riesame dell'AIA al fine di garantire l'efficacia delle soluzioni progettate, a tale scopo, se necessario, potrebbero essere richiesti ulteriori interventi.

2. di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico della Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. s.a.s., con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 70584 del 13/05/2013 e s.m.i.;
3. di **ricordare che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali
Paola Cavazzi¹¹
(lettera firmata digitalmente)¹²

¹¹D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

¹²Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.